

Numero della proposta

73

5

CAMERA DEI DEPUTATI

Sessione 1867

Relazione

Proposta di Legge presentata nella tornata del 21. Maggio 1867

dal Ministro degli Affari Interni e degli Affari Esteri

OGGETTO

Relatore

De Luca

Approvata nella tornata del

28. Maggio 1867

DOCUMENTI

relativi alla proposta di legge comunicati alla Commissione.

Lettere Del N.º 117 di Gruppo e Quintajini } in data 2. Aprile 1867
4 17 della Guerra } Deputati impiegati presso i carabinieri
4 4 della Marina } Wellington

DOCUMENTI

ritenuti presso qualche Commissario.

Verbale di adunanza della Commissione, per l'accertamento dei Deputati impiegati, tenuto il giorno cinque aprile, 1867.

Presenziò la Commissione, nelle persone dell'on. Castagnola, Nicotera, Arvilabite, De Luca, Spaventa, Mancogonale e Pittavini.

La Commissione si costituisce, nominando Presidente il Deputato De Luca, e Segretario il Deputato Pittavini. Il presidente - prima di passare alla discussione, sulle operazioni preliminari proposte che venga chiesta alla Segreteria della Camera.

Si gli atti del Parlamento contenenti la discussione, avvenuta alla Camera nel 1866, sull'accertamento del numero dei Deputati impiegati.

La relazione, fatta su tal oggetto dall'ex-Deputato Capriolo, nelle due passate legislature.

Una nota redatta dai singoli ministri, portante il nome dei Deputati impiegati da ciascuno di essi dipendenti, fatta eccezione del ministero di Guerra, Marina, e Grazia e Giustizia, che fecero prima d'ora tenere la distinta dei loro impiegati che siedono in Parlamento.

E infine una scheda riempita per cura di ciascun Deputato, da cui emerge se e quale impiego copra nello Stato - la Commissione approva la proposta, e delibera di rinviare appena si - Il Segretario.
avranno richiesti documenti. Pittavini

Categoria Professori

adunata

17 e 18-19

maggio

Professori - Ducati —

Si diceva ancora che per quanto concerne
il Ducato, non può ritenersi applicabile l'ordinamento
austria 23566, 1857 — sostiene che
la sua eleggibilità debba solo misurarsi colla
struttura della nostra legge elettorale, pubblicata
nel Veneto —

Spaventa sostiene, che la condizione dell'eletto è
misurata dalle leggi vigenti nella ~~storia~~ ^{storia} ~~pro-~~
vincia dello stato in cui viene eletto, e non si ripara
e più tanto dalla legge elettorale — osserva che
abbiamo due leggi di pubblica istruzione, una nel
Veneto l'altra in tutto lo stato — ora, senza porger
dover la questione di merito, conclude dover rego-
lare la posizione del Ducato, in forza dell'ordi-
namento austriaco —

Si diceva aggiunge nuove osservazioni che sono comba-
tute da Castagnola e nuovamente da Spaventa —

Si diceva non inutile, nella sua mozione, —

passando alla questione di merito dopo alcune notizie
in fine di fatto e di diritto poste innanzi dall'
onorevole Presidente Pelucchi, Spaventa osserva
che la differenza risultante dall'art. II della legge
transitoria tra i Professori che originariamente del Veneto

avere rinnoziata sulla più ampia scala e di
termini più generali —

Cavanna

La sua elezione è sottoposta ad inchiesta per cui
il Presidente richiama l'attenzione della Com-
missione.

si decide la ^{ad unanimità} massima di compendioso. Era igu-
ferrovi colleggiabili — se il cavanna non è colpito
dalla sorte, in allora ~~non è~~ ^{se non} convalidata
la sua elezione, ~~non~~ dovrà lasciare il posto
mentre perché colpito dalla sorte, — se al con-
trario la sorte non venisse a colpire e la sua
elezione venisse annullata, in allora, rientra-
rà l'altimo dei professori designati dalla
sorte.

Elezione Parenti, Minichelli

Avitalile sostiene che non possono ritenersi
elegibili perché né l'uno né l'altro fanno parte
del congresso permanente di pontificando, e
perché sono ritenuti entrambi per la carica da essi
occupata dipendenti dal potere, esecutivo e quindi
amovibili — Spaventa e instagna la sostenga-
ta loro elegibilità — Dopo lunga discussione
la commissione a maggioranza di voti ha de-
clinato in elegibili.

31
sui membri facenti parte
dei comitati di pubblica
istruzione —

La Commissione si incarica di
regolare la loro posizione, appena
la Camera avrà riconosciuto o non la le-
galità e la costituzionalità dei decreti —

Intanto Giorgini, Languinetti, e Conti
restano per ora ammessi in Parlamento.

Pissavina

sulla categoria magistrati ne è occupato
entere il numero legale di 12.

34

sono state adottate le quattro massime
e la conseguenza della seconda già munita
dalla giurisdizione della Camera.

— Categoria Professori —

Coppino e Napoli sono esclusi da questa cate-
goria perché ministro il primo e ~~Ass.~~ l'
altro Segretario generale del ministero di
Istruzione pubblica —

abignenti — Conti — Elleo — Ferroni — ~~Figura~~
majovana Calatabiano — Mancini — man-
legarra — meredaglia — Pannali — Pannico
S. Giorgio — Terrigiani — Zanini — Pignoli —
Bardini — Beololani — P'ancoa — Quanti